



INEA

L'esperienza dei PIF nel POR Calabria 2000-2006.

Risultati conseguiti e criticità irrisolte di uno
strumento innovativo

Franco Gaudio

INEA - Sede regionale per la Calabria



Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010



INEA

I PIF sono uno strumento operativo

riguarda uno specifico comparto produttivo

sono proposti e realizzati da organismi di natura privata e/o mista rappresentativi di interessi collettivi.

Gli obiettivi :

- Qualificare il ruolo economico-produttivo e sociale dell'agricoltura
- Organizzare e aumentare l'offerta di prodotto
- Organizzare il settore in una logica di sistema
- Favorire la cooperazione produttiva tra imprese e territori



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



Misure attivate

- Investimenti (4.5)
- Trasformazione/commercializzazione (4.6)
- Qualità (4.7)
- Avviamento servizi (4.8)
- Insediamiento giovani (4.14)
- Formazione (4.15)
- Infrastrutture (4.17)





INEA

La Calabria

Unica Regione in Italia ad aver programmato sin dall'inizio la progettazione integrata in agricoltura nel 2000-2006

Politiche di sviluppo non possono indurre cambiamento nei percorsi economici se esse non incorporano anche azioni per il cambiamento istituzionale, sociale e culturale

I PIF offrono l'opportunità di coinvolgere intorno ad un'unica idea progettuale un insieme di attori locali che attraverso una strategia comune attuano un approccio allo sviluppo duraturo e sostenibile



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



INEA

Obiettivo prioritari:

conoscenza delle risorse disponibili

raggiungimento di **un'intesa tra i soggetti locali**,
rappresentativi delle istanze economiche e sociali.

Questi due momenti rappresentano le fasi più
importanti nel disegnare un progetto coerente e
condiviso.

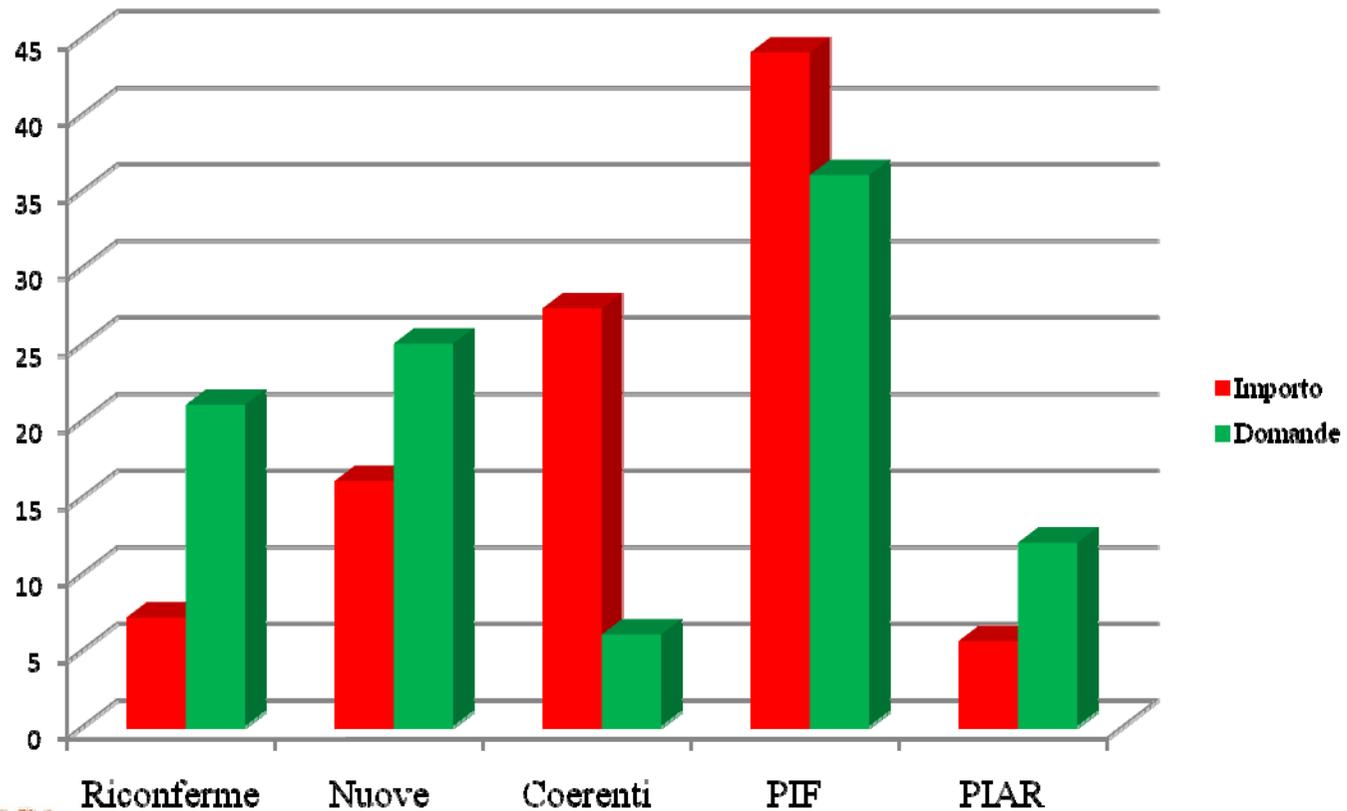
In quest'ottica i rapporti tra i soggetti del tessuto
locale sono assolutamente prioritari, più ancora del
progetto vero e proprio.



Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010



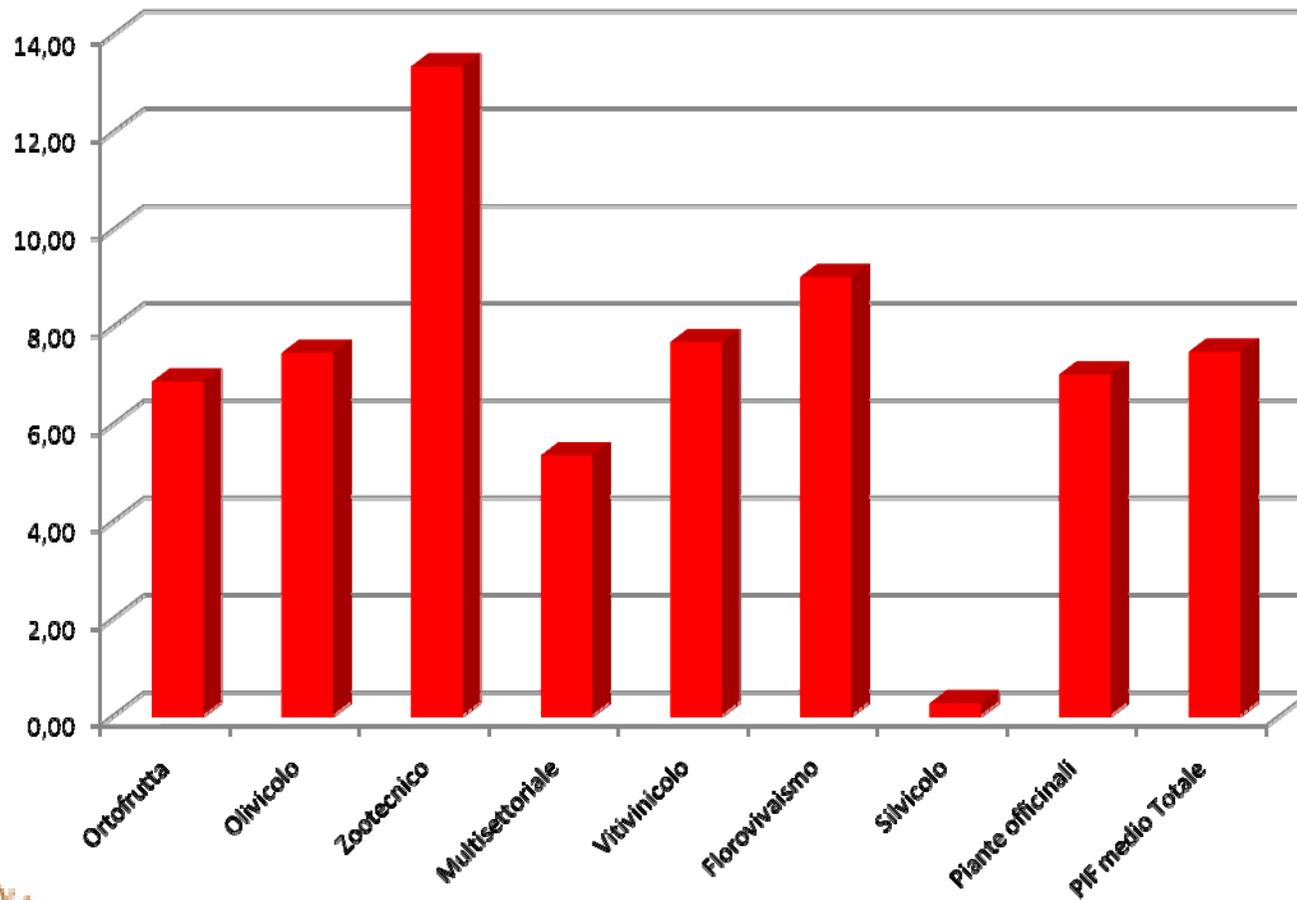
Distribuzione % delle domande e relativi importi per tipo di finanziamento





INEA

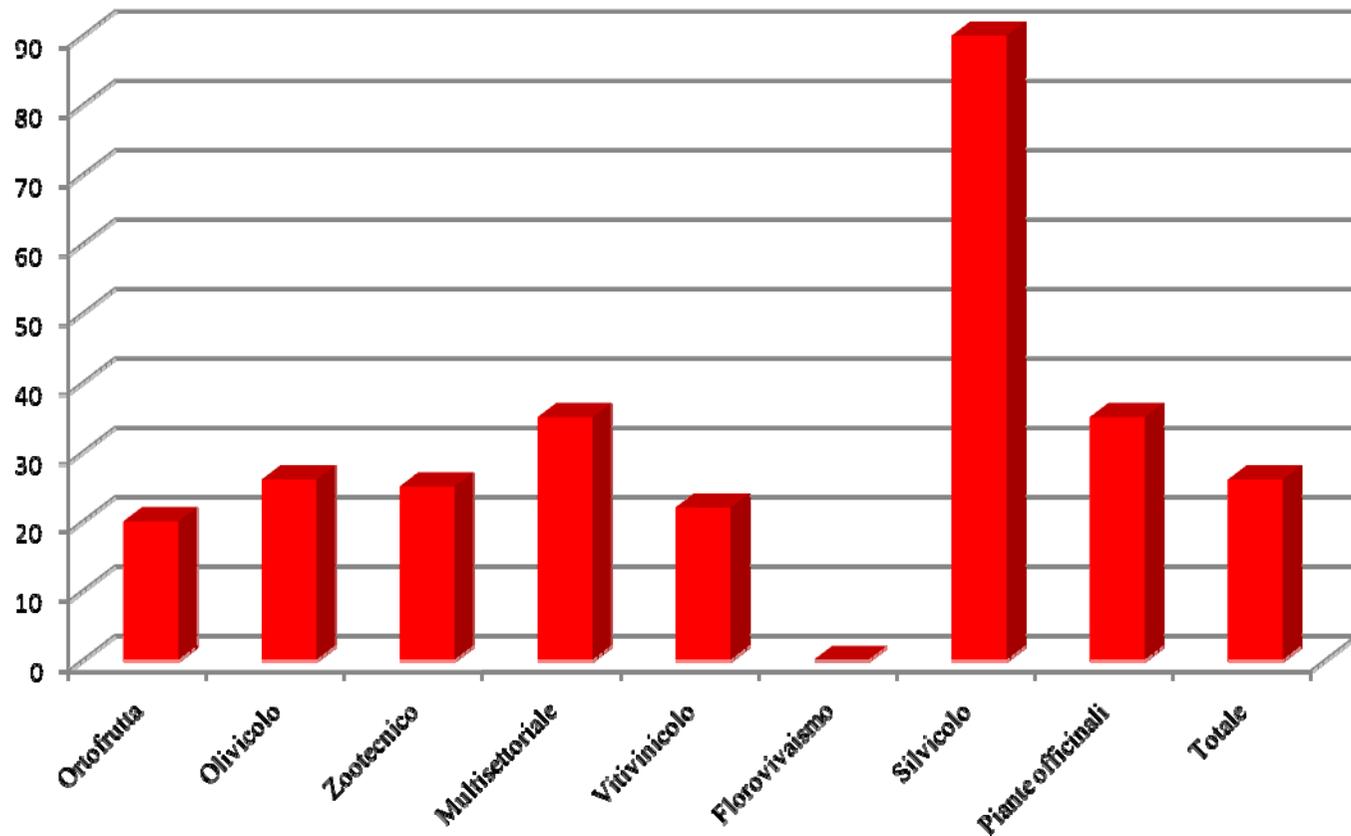
Importo medio (in meuro) dei PIF



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



Incidenza % dei progetti non avviati per comparto PIF





INEA

Laddove il PIF è stato visto

come un mero formulario per accedere ai benefici dei fondi pubblici
non ha colto l'opportunità dello strumento per ripensare lo sviluppo del comparto, definire strategie di sviluppo endogeno o meccanismi partecipativi.

formato da aziende individuali, e quindi costruito su interessi particolaristici e privatistici, ha cercato di risolvere, attraverso l'attuazione delle azioni finanziate, problemi aziendali piuttosto che criticità legate all'organizzazione socio-economica della filiera.



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



INEA

Laddove il PIF è stato visto

Processo di coinvolgimento reale ed attivo dei portatori di interessi collettivi,

l'attuazione del PIF ha migliorato l'organizzazione delle diverse fasi della filiera in una logica integrata, sinergica e complementare: da quella produttiva a quella di trasformazione e commercializzazione, fino all'assistenza tecnica e formazione degli operatori.

ha rappresentato una sintesi degli interessi in gioco, ha realizzato un disegno di sviluppo slegato dalle logiche individualistiche.



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



INEA

L'attività del partenariato ha presentato molteplici difficoltà e diversi rischi. Fra questi ricordiamo:

- **il rischio di non accogliere tutte le istanze del territorio, escludendo dalla possibilità di entrare nel partenariato taluni soggetti chiave e costringendo altri ad entrarvi;**
- **il rischio di non coinvolgere i soggetti in tutte le attività;**
- **il rischio di incapacità di scegliere l'idea forza;**
- **il rischio di adottare una strategia indifferenziata di interventi;**
- **il rischio di limitare l'azione della partnership al programma di finanziamento entro il quale opera.**





INEA

Dal punto di vista dei tempi di attuazione non sono stati fatti passi in avanti, riducendo di fatto l'attuazione a livello locale ad un arco di tempo quasi dimezzato (2004-2006) rispetto a quello programmato (2000-2006) a causa:

della lunga fase di negoziato tra Regione e partenariato per l'approvazione del PIF;

del tempo intercorso per l'erogazione del primo anticipo ai destinatari degli interventi.

Il tempo costituisce un fattore chiave di condizionamento dell'attuazione del programma.



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



INEA

Nuova politica di sviluppo rurale 2007-2013

i tre principi dell'approccio integrato:

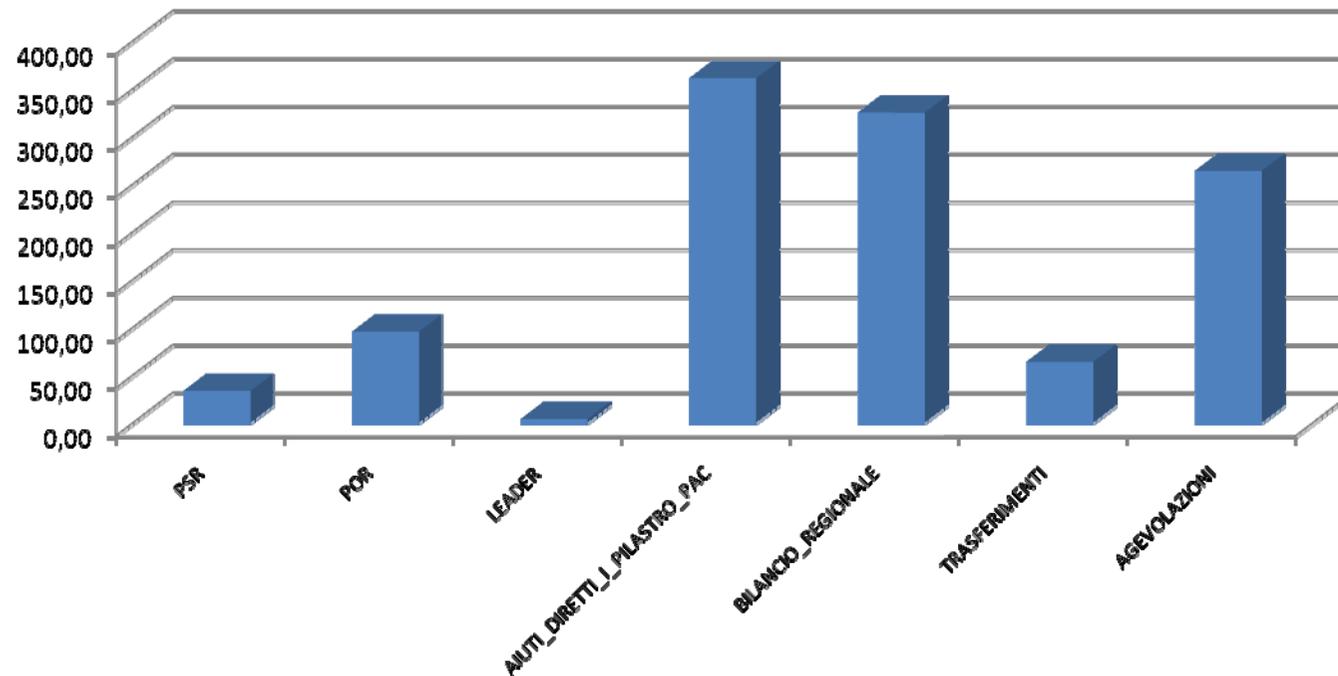
Concentrazione
integrazione
e decentramento.



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



Distribuzione dei pagamenti (in meuro) complessivi (media annuale) per fonte di finanziamento (anni 2000-2006).



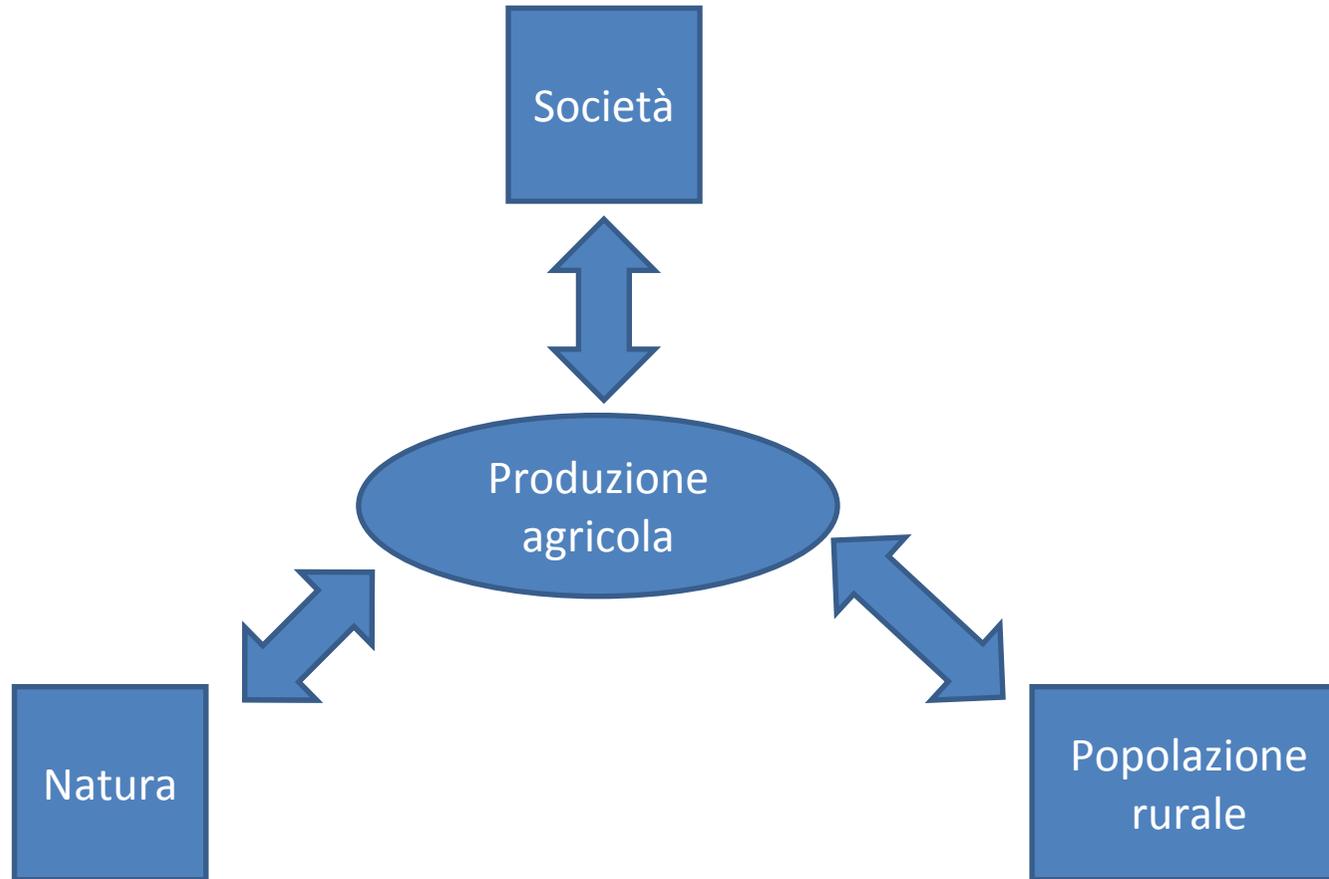
Fonte: PRIN 2007, vari anni.





INEA

Passaggio da un intervento settoriale a uno anche territoriale



Molto più in linea con i nuovi orientamenti PAC



**Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010**



INEA

Deve essere chiaro

L'obiettivo dei fondi comunitari (ma non solo):

“Investire risorse”

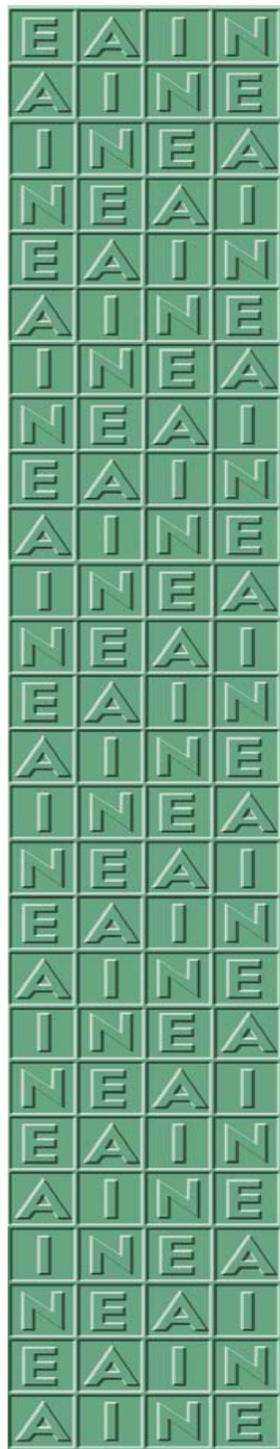
e non “distribuire risorse”



Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010

INEA

GRAZIE
per l'attenzione



Seminario informativo
I PIF nel PSR 2007-2013
Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010